



**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (P.S.R.)
DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020
MISURA 19 – SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER
(SLTP - SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO)
Intervento 19.02
Attuazione degli interventi nell'ambito della strategia
di sviluppo locale partecipativo Leader**

MISURA 6 - INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Intervento 6.4.1

**Sostegno ad interventi di diversificazione e
multifunzionalità delle imprese agricole**

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE
PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

1. BASE GIURIDICA

Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 19 lett. b).

2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E INVESTIMENTI AMMESSI

Il presente intervento è attivato nell'ambito della misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" e della sotto-misura 6.4 "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" del PSR Calabria 2014-2020.

Gli obiettivi delle Focus Area 2A e 6B della strategia del PSR – a cui l'intervento 6.4.1 contribuisce – comprendono lo sviluppo della multifunzionalità delle aziende agricole, inteso come fattore che, ampliando la gamma di servizi e prodotti offerti dall'azienda, ne migliora la competitività e la redditività globali.

Gli investimenti sostenuti nel quadro del presente intervento, art. 19(1)(b) del Reg. 1305/2013, non devono consistere nella creazione di una attività agricola o in un sostegno ad una attività il cui prodotto è un prodotto elencato nell'Allegato I del TFUE.

L'intervento sostiene:

- lo sviluppo di attività legate all'**agricoltura sociale** ed alle **fattorie didattiche**, anche in considerazione del contributo di queste attività al miglioramento dei servizi disponibili per le popolazioni delle aree rurali;
- la creazione di **piccoli impianti di trasformazione e/o spazi aziendali** per la vendita di prodotti aziendali non compresi nell'allegato I del Trattato (a prescindere dall'input, quali ad esempio: prodotti per la cura del corpo, compost, resine, coloranti naturali, prodotti forestali, ecc.) nonché gli **agriturismi** anche in risposta al miglioramento dell'offerta turistica e alla crescente domanda di nuovi servizi (turismo eco-sostenibile, enogastronomico, sportivo, esperienziale, benessere e cura del corpo, ecc.).

È ammessa sia la creazione di nuove attività connesse all'impresa agricola quanto il potenziamento di quelle esistenti.

Le attività di contoterzismo sono escluse dal sostegno del presente intervento.

Più nel dettaglio, l'intervento finanzia gli investimenti per:

MISURA	INTERVENTO	MICROINTERVENTO
6	6.4.1 “Sostegno alla diversificazione e multifunzionalità nelle aziende agricole”	6.4.1.1 - Sostegno per la creazione e sviluppo di fattorie didattiche/sociali
		6.4.1.2 - Sostegno per creazione e sviluppo dei laboratori artigianali del tipico reggino
		6.4.1.3 - Sostegno per creazione e sviluppo dei laboratori ambientali per la promozione e la salvaguardia delle risorse ambientali e paesaggistiche, realizzati da cooperative di giovani e/o disoccupati
		6.4.1.4 - Sostegno per creazione e sviluppo agriturismi

Si specifica che non sono ammissibili gli investimenti che interessano beni immobili di pertinenza dell'attività agricola se gli stessi beni immobili si trovano fuori dalle aree a destinazione agricola.

3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il sostegno è riconosciuto per interventi localizzati nel territorio del GAL Batir, di cui fanno parte i seguenti 36 comuni che si collocano lungo la fascia tirrenica della Città Metropolitana di Reggio Calabria e sono: Anopia, Bagnara Calabria, Calanna, Campo Calabro, Cinquefrondi, Cittanova, Cosoleto, Delianuova, Feroletto Della Chiesa, Fiumara, Galatro, Giffone, Laganadi, Laureana Di Borrello, Maropati, Melicuccà, Molochio, Oppido Mamertina, Palmi, Polistena, San Giorgio Morgeto, San Pietro Di Caridà, San Procopio, San Roberto, Sant'Alessio In Aspromonte, Santa Cristina D'Aspromonte, Sant'Eufemia D'Aspromonte, Santo Stefano In Aspromonte, Scido, Scilla, Seminara, Serrata, Sinopoli, Terranova Sappo Minulio, Varapodio, Villa San Giovanni.

4. BENEFICIARI

I beneficiari del sostegno sono le imprese agricole.

5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

L'impresa agricola che presenta una domanda di sostegno deve possedere i seguenti requisiti:

- ubicazione nei comuni per come indicato al precedente punto 3;
- prevedere investimenti che interessino beni immobili di pertinenza dell'attività agricola. Non sono ammessi interventi aventi ad oggetto immobili che ricadano al di fuori dell'azienda agricola;
- regolare iscrizione al Registro delle imprese della Camera di Commercio – sezione speciale agricola;
- per le imprese agricole costituite nella forma di società di capitali, esercizio in forma esclusiva dell'attività agricola risultante dall'atto societario;
- per gli agriturismi in attività al momento della presentazione della domanda di sostegno, dimostrazione del possesso nell'anno precedente di un volume di affari, derivante esclusivamente dall'attività agrituristica, non inferiore a € 5.000,00.

La domanda di sostegno dovrà essere corredata dal documento di business plan redatto secondo il modello allegato al presente avviso, compilato con tutte le informazioni richieste di carattere tecnico, economico/finanziario, agronomico, anche ai fini della dimostrazione di quanto previsto per i criteri di selezione

Nel business plan dovrà:

- essere fatto espresso riferimento ai titoli, di disponibilità dei terreni su cui ricade l'intero complesso aziendale, con indicazione della tipologia, data e numero atto e relativa registrazione. I titoli dovranno avere una durata minima di 7 anni dalla presentazione della domanda di sostegno, in modo tale da assicurare il rispetto degli impegni ex post di cui all'art. 71 del regolamento (UE) 1305/2013. L'evidenza documentale dovrà essere fornita in fase di formalizzazione della concessione.
- Per le società, dovrà, altresì, essere indicato il riferimento relativo a:
 - data di approvazione dell'atto costitutivo e dell'ultimo statuto e sua registrazione; estremi delibera atto di nomina amministratori in carica;
 - estremi della delibera da cui risulta il potere del rappresentante di sottoscrivere gli impegni e riscuotere gli aiuti. Anche l'evidenza documentale di questi atti dovrà essere fornita in fase di formalizzazione della concessione.
- Per gli agriturismi, dovrà riportare l'ammontare del possesso nell'anno precedente di un volume di affari, derivante esclusivamente dall'attività agrituristica, non inferiore a € 5.000,00. L'evidenza documentale di questi atti dovrà essere fornita in fase di formalizzazione della concessione.

Saranno dichiarate inammissibili le domande presentate:

- da imprese agricole che nell’ambito delle precedenti Programmazioni abbiano ottenuto la concessione di un finanziamento per progetti che, alla data di pubblicazione del presente avviso non risultino conclusi con la presentazione di una domanda di pagamento a saldo;
- da imprese che risultino “in difficoltà” ai sensi degli orientamenti della Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale e degli orientamenti dell’Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C204/01 e 2014/C 249/01).

6. Impegni del beneficiario in fase di attuazione del progetto ed impegni ex post

La concessione del contributo è subordinata al rispetto, da parte del beneficiario, dei seguenti impegni in fase di attuazione del progetto:

- iscriversi, ove pertinente, all’elenco regionale degli operatori (Agriturismo - Fattorie Didattiche – Fattorie Sociali) per i settori dell’attività connessa, entro la data di firma della relativa concessione;
- rispettare, ove pertinente, le norme sui diritti delle persone con disabilità, anche per quanto concerne l’accessibilità e l’applicazione pratica dell’articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD) ai fondi Strutturali e di Investimento Europei, come previsto dal diritto dell’Unione e nazionale;
- garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- iscriversi, entro la data di chiusura del progetto, alla Camera di Commercio competente, per la specifica attività oggetto del programma di investimenti presentato (agriturismo, fattoria didattica, fattoria sociale, piccoli impianti di trasformazione e/o spazi aziendali);
- acquisire, ove pertinente, l’autorizzazione comunale/sanitaria all’esercizio dell’attività connessa entro la data di chiusura del progetto.
- non apportare, nei 5 anni successivi al pagamento finale, ai sensi dell’art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013, all’operazione approvata modifiche sostanziali che

ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari. Le modifiche sostanziali comprendono, tra l'altro: la cessazione dell'attività; la rilocalizzazione della stessa al di fuori dell'area ammissibile; il cambio di destinazione d'uso dei beni mobili ed immobili oggetto del finanziamento

7. COSTI AMMISSIBILI

I costi ammissibili, pertinenti e strettamente collegati alle tipologie di investimento descritte al punto 2, sono i seguenti:

- investimenti per il miglioramento di beni immobili. Non è ammessa la realizzazione di fabbricati ex novo compresi gli interventi su unità collabenti nonché gli aumenti di volumetria fatta eccezione la realizzazione di vani tecnici;
- Non sono ammissibili al sostegno le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria senza che tali interventi siano giustificati nel dettaglio dal Business Plan come necessari e funzionali al fine di aumentare la potenzialità aziendale in termini di qualità e quantità dei servizi offerti;
- Le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sono, in ogni caso, escluse per gli immobili destinati all'esercizio dell'attività agrituristica;
- acquisto o leasing, di nuovi macchinari, attrezzature, impianti ed arredi;
- investimenti immateriali quali programmi informatici, brevetti, licenze e marchi commerciali a condizione che siano strettamente collegati all'intervento;
- spese generali collegate agli investimenti di cui alle lettere a) e b), come onorari per professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità. Le spese generali sono ammesse nel limite del 9% della spesa totale ammissibile dell'intervento agevolato, secondo la seguente ripartizione:
 - per spese tecniche, max il 6% per interventi che comprendono la progettazione e la direzione dei lavori;
 - ovvero max il 3% nel caso l'investimento riguardi unicamente impianti, macchinari e attrezzature;
 - per altre spese generali, non ricomprese nel punto precedente, sarà riconosciuta una percentuale max del 3%.
- I" contributi in natura" sotto forma di fornitura di opere, beni e servizi, per i quali non avviene un pagamento e non sono supportati da fatture ed altri titoli di spesa,

possono essere considerati ammissibili se vengono rispettate tutte le condizioni previste all'articolo 69 (1) del Regolamento (UE) 1303/2013 e riportate nella sezione 8.1 del PSR. Le prestazioni volontarie non retribuite non sono ammissibili per le opere di edilizia;

- Ai fini del rispetto dell'effetto incentivante degli aiuti, non saranno ammissibili le spese sostenute in data antecedente la presentazione della domanda di sostegno;
- L'IVA non è ammissibile, salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa vigente (art. 69(3) Reg. 1303/2013);

8. RAGIONEVOLEZZA DEI COSTI

Per quanto riguarda i lavori e le opere di carattere edile ed impiantistico, la base dati per la valutazione della ragionevolezza dei costi è costituita dal Prezziario Regionale per i lavori pubblici secondo l'ultima versione aggiornata.

Relativamente i lavori agricoli, dovrà essere utilizzato il Prezziario Regionale per i lavori agricoli e forestali secondo l'ultima versione aggiornata.

Per quanto riguarda gli altri investimenti, la ragionevolezza dei costi sarà valutata sulla base di preventivi analitici e confrontabili, acquisiti presso fornitori indipendenti.

9. IMPORTI AMMISSIBILI E PERCENTUALI DI SOSTEGNO

Il sostegno è concesso ai sensi del regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) 1407/2013. Ciascun proponente potrà presentare un progetto di investimento, tenendo conto del rispetto dei massimali previsti per gli interventi sotto riportati ed una intensità di aiuto non superiore al 50%.

I progetti di investimento dovranno essere redatti tenendo conto dei seguenti massimali di progetto:

MISURA	INTERVENTO	MICROINTERVENTO	ALIQUOTA DI SOSTEGNO
	6.4.1 "Sostegno alla diversificazione"	6.4.1.1 - Sostegno per la creazione e sviluppo di fattorie didattiche/sociali	50%
		6.4.1.2 - Sostegno per creazione e sviluppo dei laboratori artigianali del tipico reggino	50%

6	e multifunzionalità nelle aziende agricole”	6.4.1.3 - Sostegno per creazione e sviluppo dei laboratori ambientali per la promozione e la salvaguardia delle risorse ambientali e paesaggistiche, realizzati da cooperative di giovani e/o disoccupati	50%
		6.4.1.4 - Sostegno per creazione e sviluppo agriturismi	50%

Nell’ambito di ogni microintervento, si precisa che ciascuna proposta progettuale dovrà rispettare i seguenti limiti di risorse pubbliche per microintervento:

MISURA	INTERVENTO	MICROINTERVENTO	DOTAZIONE
6	6.4.1 “Sostegno alla diversificazione e multifunzionalità nelle aziende agricole”	6.4.1.1 - Sostegno per la creazione e sviluppo di fattorie didattiche/sociali	€ 20.000,00
		6.4.1.2 - Sostegno per creazione e sviluppo dei laboratori artigianali del tipico reggino	€ 15.000,00
		6.4.1.3 - Sostegno per creazione e sviluppo dei laboratori ambientali per la promozione e la salvaguardia delle risorse ambientali e paesaggistiche, realizzati da cooperative di giovani e/o disoccupati	€ 15.000,00
		6.4.1.4 - Sostegno per creazione e sviluppo agriturismi	€ 33.000,00

Ai sensi del nuovo Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) nei confronti di ciascun beneficiario saranno effettuate le verifiche collegate all’aiuto individuale ricevuto (divieto di cumulo – artt. 13 e 14 e rispetto della regola in tema di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero – art. 15).

10. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della elaborazione della graduatoria, alle domande ritenute ammissibili sono assegnati i punteggi riportati nella tabella sottostante. I criteri sono stati stabiliti sulla base del paragrafo “Principi per la definizione dei criteri di selezione” della scheda dell’intervento 6.4.1 del PSR Calabria 2014-2020.

Per accedere al sostegno, le domande devono ottenere un punteggio minimo di 20 punti raggiungibili con il concorso di almeno due criteri.

Misura 6 – SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE			
Intervento 6.4.1 - Sostegno alla diversificazione e multifunzionalità nelle aziende agricole			
MACROCRITERI (SCHEDA MISURA PSR)	PUNTI	Definizione criteri di selezione	PUNTI
Massimo 60 punti			
Indicatrice corrispondenza tra piano sviluppo aziendale e obiettivi focus area 2A. Maggiore creazione di valore aggiunto	Max 10	Incremento della redditività aziendale > 30%	10
		Incremento della redditività aziendale ≥ 20% e ≤ 30%	7
Localizzazione dell’iniziativa in aree a maggiore attrattività turistica, aree Natura 2000, aree protette, aree ad elevato valore naturalistico, individuate come prioritarie dagli strumenti programmatori adottati dalla Regione Calabria	Max 4	Interventi localizzati in Aree Natura 2000	4
		Interventi localizzati in Aree Protette	2
		Interventi localizzati in Aree ad elevato valore naturalistico (Carta delle Aree HNV della Regione Calabria - TAV.9)	1
Appartenenza dell’impresa proponente ad una fascia di dimensione economica più piccola	Max 8	Da 4.000 (in zone soggette a svantaggi naturali) / 8.000 € a 15.000 € in Standard Output	8
		Da 15.000 € a 25.000 € in Standard Output	5
		> 25.000 € in Standard Output	2
Creazione nuovi posti di lavoro	Max 5	1 punto per ogni ULA creata ex-novo	5
Localizzazione dell’intervento nelle aree rurali classificate come “D” dal Programma	Max 5	Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area D	5
		Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area C	3
Interventi finalizzati allo sviluppo dell’agricoltura	Max 10	Interventi finalizzati alla creazione di fattorie sociali a carattere sociosanitario	5

sociale		Interventi finalizzati alla creazione di strutture per servizi socio-educativi dedicati a soggetti con disabilità	3
		Interventi finalizzati all'utilizzo terapeutico di animali	2
Relativamente a investimenti per l'allestimento di spazi aziendali attrezzati per lo svolgimento di attività didattiche e/o sociali in fattoria, presenza di accordi di collaborazione per la costituzione di reti di servizi locali che coinvolgono servizi socio-sanitari, istituzioni scolastiche e terzo settore	5	Stipula o impegno di stipula di accordi di collaborazione per la costituzione di reti di servizi locali che coinvolgono servizi socio-sanitari, istituzioni scolastiche e terzo settore	5
Requisiti soggettivi del richiedente	Max 5	Agricoltori Professionali	3
		Donne o Giovani agricoltori in età compresa tra 18 e 40 anni	2
Criteri Aggiuntivi	Max8	Interventi che prevedono partenariati con operatori del settore turistico	3
		Terreni confiscati e/o che hanno subito attentati (ad esclusione di reati di inquinamento ambientale)	2
		Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area montana	2
		Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area svantaggiate	1

11. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Documentazione da presentare in fase di presentazione della domanda di sostegno

La domanda di sostegno, presentata nei modi previsti dalle disposizioni procedurali, dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:

- Dichiarazioni e impegni - Allegato 1, - pertinenti all'intervento 6.4.1, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445 del 28 dicembre 2000.
- Business Plan redatto secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato 2), compilato con tutte le informazioni richieste di carattere tecnico, economico/finanziario, agronomico, anche ai fini della dimostrazione di quanto previsto per i criteri di selezione;
- Documenti progettuali a firma di un tecnico abilitato, composti da:

- elaborati grafici (situazione ex ante ed ex post): planimetrie, piante sezioni, prospetti;
- computo metrico estimativo dei lavori, con riferimento alle relative voci del prezziario;
- relazione tecnica, debitamente timbrata e sottoscritta dal tecnico incaricato, descrittiva dei lavori con documentazione fotografica – panoramica e di dettaglio - ex ante. In caso di “contributi in natura” la relazione dovrà evidenziare le seguenti condizioni: i lavori/forniture devono essere pertinenti con le strutture e ed i mezzi tecnici in dotazione del beneficiario e non devono essere collegati a misure di ingegneria finanziaria, il loro valore deve essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente; se trattasi di prestazioni volontarie non retribuite, il loro valore è determinato tenendo in conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato, delle normali tariffe in vigore.

La relazione tecnica dovrà, infine, contenere la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R n. 445/2000, attestante che “per l’intervento in oggetto nulla osta all’ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie ovvero che non sono necessari permessi ed autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere”. La dichiarazione dovrà, altresì, fare riferimento ai possibili effetti negativi sull’ambiente da parte dell’investimento e alla conseguente valutazione dell’impatto ambientale.

- Per ciascuna voce di costo non riportata sul prezziario, 3 preventivi analitici e confrontabili, acquisiti presso fornitori indipendenti, debitamente datati e sottoscritti. Ai preventivi dovranno essere allegate le relative richieste inviate alle ditte.
- Cointestazione - Allegato 3 - in caso di cointestazione degli immobili; se la domanda di sostegno è presentata da uno solo dei cointestatori, dichiarazione, resa dagli altri cointestatori ai sensi del DPR 445/2000, di essere a conoscenza della presentazione della domanda di sostegno e di autorizzare la realizzazione degli investimenti.
- Altra documentazione utile.
- Elenco riepilogativo dei documenti a corredo della domanda. Il nome dei singoli documenti così come il nome dei file corrispondenti dovrà recare la denominazione secondo le sottolineature sopra riportate.

Il fascicolo di domanda in un'unica cartella compressa formato zip, completa di tutti gli allegati, dovrà essere caricata a sistema nella seguente voce "ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA" L'ulteriore "documentazione utile" andrà, invece, posizionata, sempre in un'unica cartella compressa formato zip, nell'apposita voce "ALTRA DOCUMENTAZIONE UTILE PER IL PERFEZIONAMENTO DELLA PRATICA".

Si rappresenta che le dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 devono essere complete di documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti.

12. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN FASE DI FORMALIZZAZIONE DELLA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

- dichiarazione "De Minimis" (reperibile tra i Documenti Utili del bando) ove positivamente inserito in graduatoria tra i soggetti finanziabili, per consentire le necessarie verifiche preliminari alla notifica della lettera di concessione. La dichiarazione dovrà essere trasmessa via Pec al Settore competente;
- richiesta di iscrizione, ove pertinente, all'elenco regionale degli operatori entro la data di firma della relativa concessione;
- copia titoli, di disponibilità dei terreni. I titoli dovranno avere una durata minima di 7 anni dalla presentazione della domanda di sostegno, in modo tale da assicurare il rispetto degli impegni ex post di cui all'art. 71 del regolamento (UE) 1305/2013;
- Per le società, copia atto costitutivo/ultimo statuto e sua registrazione; delibera atto di nomina amministratori in carica; delibera da cui risulta il potere del rappresentante di sottoscrivere gli impegni e riscuotere gli aiuti;
- Nel caso di agriturismi, documentazione contabile-fiscale/bilancio da cui si evinca, nell'anno precedente, un volume di affari, derivante esclusivamente dall'attività agrituristica, non inferiore a € 5.000,00;
- Per le concessioni di contributo ricadenti su terreni agricoli, a qualunque titolo acquisiti ed a prescindere dal loro valore complessivo, salvo diverse determinazioni da parte dell'OP/organismi centrali, dichiarazione contenente i dati per la

richiesta dell'informazione prefettizia ai sensi del D.lgs. 159/2011, così come innovato dalla L. 17 ottobre 2017, n. 161.

La citata documentazione dovrà pervenire agli uffici regionale via PEC all'indirizzo di riferimento del bando.

13. PUBBLICITÀ, CONTROLLI E MONITORAGGIO

Il beneficiario del sostegno è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link: <http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>

Il beneficiario sarà sottoposto alle azioni di controllo documentale e/o fisico disposto allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte. Gli organi di controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso i beneficiari i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

I dati del beneficiario saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Il beneficiario dovrà fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

14. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2020 ed alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura, alle disposizioni procedurali del bando nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.